

## VISTI DI PROFILO: ANALISI DI UNA COORTE DI PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITO ATTRAVERSO GLI ARCHIVI AMMINISTRATIVI INPS E ANPAL

Roberto De Vincenzi\* e Giuseppe De Blasio\*

Il progetto, del quale si presentano i principali risultati, intende fornire una rappresentazione approfondita delle reali possibilità di accesso alle politiche di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria e, per quanti vi accedono, dell'effettivo utilizzo della specifica misura d'intervento pubblico oggetto di analisi, nonché - sempre in riferimento alla popolazione trattata - l'individuazione dei profili in possesso di una maggiore o minore capacità di reinserimento lavorativo.

Gli archivi amministrativi di microdati utilizzati a tale fine, resi per altro interoperabili, sono stati

- i) l'archivio sulle Prestazioni Sostegno al Reddito dell'INPS attraverso il quale è stata individuata una coorte annuale di percettori NASpI composta da 1,5 milioni di individui;
- ii) l'archivio delle Comunicazioni Obbligatorie dell'ANPAL, dal quale sono stati estratti tutti gli eventi lavorativi (avvii, proroghe, trasformazioni e cessazioni di contratti di lavoro, dalla data di creazione dell'archivio, il 2008, a oggi) concernenti gli individui afferenti alla coorte di percettori NASpI.

Nell'economia complessiva del progetto un impegno significativo è stato dedicato alla ricostruzione, sempre a livello individuale, dei 'rapporti di lavoro' precedenti e successivi il trattamento di sostegno al reddito. Ciò ha permesso di dedicare una parte delle analisi alla stima delle curve di persistenza (sopravvivenza) in condizione disoccupazione amministrativa fino a 24 mesi dalla data di inizio trattamento di NASpI in base alle caratteristiche anagrafiche e lavorative osservabili.

L'utilizzazione congiunta di ulteriori fonti informative, oltre ai già citati microdati sulle prestazioni e sulle Comunicazioni obbligatorie concernenti la coorte annuale di percettori, ha consentito di affrontare la misurazione del tasso di copertura della NASpI con un maggiore livello di attendibilità rispetto alle stime prodotte fino ad oggi in Italia. La scelta di misurare la dimensione e il grado di diffusione di una politica pubblica evitando di mescolare tra loro grandezze concettualmente differenti (come nel caso specifico della 'disoccupazione statistica' e della 'disoccupazione amministrativa') facendo altresì esclusivo ricorso ai dati di fonte amministrativa è finalizzata ad incidere sulla crescita della robustezza e attendibilità delle verifiche della capacità di coinvolgimento delle popolazioni a cui si riferisce questa specifica politica pubblica.

---

\* INAPP - Istituto Nazionale Analisi Politiche Pubbliche

\* Fondazione Studi del Consiglio nazionale Ordine dei Consulenti del Lavoro